

STAFFETTE

Un documentario sulla Resistenza delle donne in Italia

*La Resistenza dal punto di vista di quattro partigiane piemontesi.
Un lavoro sulla memoria femminile.*

Anna Cherchi, Claudia Balbo, Marisa Ombra e Nicoletta Soave avevano circa diciott'anni e si trovavano nella zona dell'Astigiano, in Piemonte, quando sono entrate nella Resistenza, dopo l'8 settembre del 1943.

I loro racconti di oggi in prima persona sono integrati da immagini di repertorio perlopiù provenienti da archivi privati e pressoché inediti, in parte rielaborati e sonorizzati. Conversazioni, immagini, dialoghi a distanza tra passato e presente e tra le nostre protagoniste le cui vite si sono incrociate o sfiorate durante la stagione della Resistenza.

La memoria che qui si intende restituire non è l'immobile memoria del testimone dei fatti ma è qualcosa di intimo e vivo che intesse la memoria della Storia attraverso il veicolo privilegiato delle emozioni, in una prospettiva di *genere*.

STAFFETTE

Un documentario sulla Resistenza delle donne in Italia

Il nostro documentario propone il racconto di quattro donne partigiane che hanno partecipato alla Resistenza in modi diversi, così come diverso è stato il percorso della loro vita dal dopoguerra fino ad oggi. Chi è rientrata nei ranghi femminili più tradizionali, chi ha proseguito l'impegno nella militanza nei partiti, nell'Udi o nel sindacato. Ma tutte con la consapevolezza che la scelta compiuta allora, il legame con l'Utopia di trasformazione del mondo che la sottende, ha mutato radicalmente il senso del proprio fare, anche quotidiano, intimo, il proprio posto nel mondo. Il film è composto da racconti in prima persona integrati da immagini di repertorio perlopiù provenienti da archivi privati e quasi inediti, in parte rielaborati e sonorizzati; foto d'epoca; documenti; repertorio sonoro. Conversazioni più che interviste, sorta di brevi pedinamenti, dialoghi a distanza tra passato e presente e tra le nostre protagoniste le cui vite si sono incrociate o sfiorate durante la stagione della Resistenza. Tutte avevano circa diciott'anni e si trovavano, seppur in paesi diversi, nella zona dell'Astigiano, in Piemonte, quando si sono trovate a fare la propria scelta, dopo l'8 settembre del 1943.

Nell'affrontare questa ricerca necessariamente *in fieri* abbiamo portato con noi il bagaglio di quegli studi che, fin dalla seconda metà degli anni Ottanta, con l'affermarsi della soggettività in campo storico, hanno cominciato a concentrare l'attenzione sulla necessità di una prospettiva di *genere* nello studio della Resistenza, introducendo nuove categorie interpretative. Contemporaneamente abbiamo inteso muoverci su un doppio binario indagando cosa la Resistenza ha dato alla storia delle donne nel nostro paese.

La memoria che si intende qui restituire non è l'immobile memoria del testimone dei fatti, è qualcosa di intimo, che passa attraverso gesti, intonazioni, espressioni, sguardi, piccole cose rivelatrici, momenti. E, naturalmente, parole. Parole che raccontano, si intersecano, si rispondono, si completano a vicenda, connettono e rimandano, intessono la memoria della Storia attraverso il veicolo privilegiato delle emozioni. Come le memorie familiari, come i ricordi delle persone che abbiamo amato e ci sono rimaste nel cuore, che hanno segnato la nostra anima e la nostra vita. E' di questa memoria che si intende fare discorso e *attraverso* di essa, come sa essere la memoria esperienziale del corpo, che non dimentica e si sedimenta e diventa parte di noi.

Le nostre ragazze sono:

CLAUDIA BALBO “BREDA”

staffetta della IX Divisione Garibaldi, poi partigiana combattente. Dal dopoguerra si divide tra impegni familiari - vedova ancora giovane, due figli - il lavoro e l'impegno politico. E' stata attivista del PCI e ha fatto parte della segreteria dell'ANPI di Alessandria dove ha vissuto fino alla sua scomparsa nel 2008.

ANNA CHERCHI

staffetta della II Divisione Langhe, poi partigiana combattente. Arrestata dalle SS nel marzo del '44, incarcerata all'Albergo Nazionale e alle Carceri Nuove di Torino. Deportata in Germania a Ravensbruck e a Schonefeld e nel lager di Sachsenhausen per esperimenti. Liberata dall'Armata Rossa il 28 aprile 1945 dopo una “marcia della morte” da Schonefeld a Ravensbruck. Intensa attività di testimonianza del periodo e accompagnatrice nei campi di sterminio. Vissuta fino al Dopoguerra nel comune di Loazzolo, si trasferisce a Torino, dove vive fino alla sua scomparsa nel gennaio del 2006.

MARISA OMBRA “LILIA”

staffetta, non appartiene ad una formazione precisa anche se avrà il riconoscimento al termine della guerra della IX Divisione Garibaldi. Intensissima e importante attività clandestina di staffetta e organizzatrice di Gruppi di Difesa della Donna, che sfocerà nell'impegno politico a partire dal dopoguerra. Ha fatto parte del coordinamento dell'UDI nazionale; è stata presidente della cooperativa Libera Stampa editrice della rivista Noi Donne; ideatrice e curatrice, insieme a Luciana Viviani e Maria Michetti, dell'archivio centrale dell'UDI di cui è stata anche presidente dell'associazione nazionale degli archivi. Nel 2007 è stata insignita dell'onorificenza di Grand'ufficiale della Repubblica Italiana. E' stata vicepresidente nazionale dell'A.N.P.I. fino alla sua scomparsa nel 2019.

NICOLETTA SOAVE

staffetta della IX Divisione Garibaldi. A causa della sua attività viene arrestata durante un rastrellamento fascista a S. Stefano Belbo nel 1944, rinchiusa nel carcere di Canelli e successivamente alle Nuove di Torino. Per sfuggire ad un secondo arresto fugge da S. Stefano a Torino, dove rimane lavorando attivamente alla distribuzione della stampa clandestina fino alla Liberazione. Tuttora vive a Torino, sposata, un figlio, impiegata in pensione.

STAFFETTE . scheda tecnica

genere: documentario

formato: riprese: minidv e materiale di repertorio formati vari
proiezione: file, DVD

durata: 55'

ideazione e regia: Paola Sangiovanni

montaggio: Ilaria Fraioli

suono: Marzia Cordò e Riccardo Spagnol

prodotto da: Laura Cafiero e Gabriella Galluzzi per Metafilm srl

una produzione: METAFILM
con il contributo della Provincia di Roma
Commissione delle Elette
Assessorato alle Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio
Assessorato alle Politiche della Scuola

trasmesso da Rai3: 25 aprile 2007

trasmesso da History Channel: marzo 2010

Distribuzione internazionale: Rai Trade

**Proiettato nell'ambito di rassegne cinematografiche, in scuole e università,
nell'ambito di convegni e progetti didattici e di ricerca, ricorrenze istituzionali.**

